# LA CARITÀ MISURA DELLA SPERANZA

## Preghiera della Famiglia

***"Quando vi sarete convertiti a Dio,***
***con tutto il vostro cuore e con tutta l'anima***
***per fare la verità dinanzi a Lui,***
***allora Egli si volgerà verso di voi***
***e non vi nasconderà più il Suo volto".***
Tobia, 13,6

*Questo sussidio è uno strumento per pregare in famiglia in preparazione alla Pasqua del Signore. Il sussidio propone:*
*ASCOLTO della Parola del Signore tratta dal Vangelo della Domenica,*
*RIFLETTO E PREGO perché questa Quaresima sia occasione di conversione,*
*GESTO CONCRETO perché alla riflessione e alla preghiera seguano scelte concrete,*
*PREGHIERA A TAVOLA come risposta di lode e ringraziamento a Dio che è provvidente.*

*Ogni famiglia può arricchire il sussidio con canti e preghiere spontanee.*

La Quaresima ci invita a convertirci all'essenziale, a ripensare i nostri rapporti per farli diventare sempre più autentici perché fondati nel Signore, che lodiamo e ringraziamo come famiglia per le gioie e le fatiche di ogni giorno.
È riscoperta dello stare insieme pregando, condividendo le fatiche della vita quotidiana, la sofferenza delle incomprensioni e degli inevitabili dolori, grandi o piccoli che siano.
È un invito a riconciliarci con Dio, dando più attenzione alla vita spirituale e spazio ai bisogni degli altri, a partire dai familiari, riflettendo sullo stile di vita che Gesù ci ha indicato.
Può essere un'occasione preziosa per pregare insieme con altre famiglie.

*La Quaresima è il tempo in cui riviviamo la Passione di Cristo. Non sia soltanto un tempo in cui i nostri sentimenti si risvegliano dall'apatia, ma sia un'occasione di cambiamento, che avvenga con la collaborazione della grazia di Dio, attraverso veri sacrifici di sé.*
*Il sacrificio per essere vero, deve costare, deve implicare sofferenza, ci deve svuotare di noi stessi.*
*Procediamo attraverso la Passione di Cristo, giorno dopo giorno.*
*(Madre Teresa di Calcutta)*

## *Prima settimana – domenica 5 marzo*

**Introduzione**
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN

*Genitori - Apri, Signore, il nostro cuore all'ascolto di quanto oggi tu ci vorrai dire.*
*Figli - Manda a noi lo Spirito Santo, perché accogliamo con gioia la tua parola.*

**ASCOLTO**
Dal Vangelo secondo Marco (1,12-15)

Lo Spirito condusse Gesù nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da satana; stava con le fiere e gli angeli lo servivano.
Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo».
PAROLA DEL SIGNORE.
*Lode a te o Cristo*

**RIFLETTO**
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che più lo ha colpito.

**COMPRENDO**
Nella Bibbia il deserto è un luogo simbolico importante: lì si sperimenta ciò che è essenziale, si prendono decisioni importanti, si rinuncia al male e a tutto ciò che ci allontana da Dio; lì, soprattutto, possiamo fare silenzio per ascoltare Dio che parla al nostro cuore. Certo, il deserto ci fa paura, ma se facciamo il deserto in noi stessi, se liberiamo il nostro cuore da ciò che toglie spazio a Gesù, allora ci riempiamo del suo amore, anche il deserto fiorisce e il Regno di Dio cresce in noi e attorno a noi.

**PREGO** (Tutti)
Signore, fa' che questa quaresima appena iniziata, momento di rinuncia e riflessione, sia per ciascuno di noi un'occasione preziosa per crescere nella fede in te.
Noi non siamo forti come te, ma tu donaci un po' della tua forza e con il tuo aiuto potremo far fiorire il deserto, vincendo il male e scegliendo il bene, ed essere testimoni sempre più coraggiosi della tua parola. Grazie Signore Gesù.

*Genitori - Il Signore ci benedica, protegga la nostra famiglia e ci accompagni con il suo amore.*
*Figli - Amen*

**GESTO CONCRETO**
In questa settimana ritagliamoci dei momenti di "deserto". Fermiamoci, spegniamo spesso il televisore, lasciamo i videogiochi e quanto fa rumore intorno a noi, per ascoltare Gesù, che ci parla attraverso le persone, la natura e le cose che ci circondano. Troveremo così la gioia di sentirlo risorto e vivo accanto a noi.

**PREGHIERA A TAVOLA**
Signore, la tua provvidenza è per tutti, ma molti mancano dell'essenziale.
Fa' che alla nostra famiglia non manchi mai il necessario e aiutaci a condividere con chi è in difficoltà.
Amen.

## *Seconda settimana – domenica 12 marzo*

**Introduzione**
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN

*Genitori – Chiediamo allo Spirito Santo, di venire in noi per guidare la nostra preghiera.*
*Figli – Docili alla sua volontà, possiamo mettere in pratica la sua parola.*

**ASCOLTO**
Dal Vangelo secondo Marco (9, 1-3. 5-9)

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto.
Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime…
Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia!». Non sapeva infatti che cosa dire, poiché erano stati presi dallo spavento. Poi si formò una nube che li avvolse nell'ombra e uscì una voce dalla nube: «Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!». E subito guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro.
PAROLA DEL SIGNORE.
*Lode a te o Cristo*

**RIFLETTO**
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che più lo ha colpito.

**COMPRENDO**
Gesù si rivela ai tre discepoli come figlio di Dio: monte, luce, nube, voce dall'alto, sono segni che manifestano la presenza di Dio.
La quaresima è un tempo per stare di più con Gesù per ascoltarlo, per sperimentare la bellezza e la gioia della sua compagnia. Saremo avvolti dalla sua luce che porteremo con gioia a tutti, testimoniando con la nostra vita l'amore di Gesù.

**PREGO** (Tutti)
Signore, anche noi ti incontriamo nella parola, nell'Eucaristia, nella preghiera, e nella carità. È bello, Gesù, stare con te; ed è ancor più bello contagiare tutti della gioia di questo incontro. Grazie Signore Gesù.

*Genitori - Il Signore ci benedica, protegga la nostra famiglia e ci accompagni con il suo amore.*
*Figli - Amen*

**GESTO CONCRETO**
Impariamo a "gustare il tempo": scegliamo con cura il modo di impiegare il tempo che viviamo in famiglia.

**PREGHIERA A TAVOLA**
Ti ringraziamo, Signore, perché ci dai la gioia di trovarci insieme attorno a questa tavola; aiutaci a restare uniti e facci segno della tua amicizia verso tutte le persone che incontriamo.
Amen.

## *Terza settimana - domenica 19 marzo*

**Introduzione**
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN

*Genitori - Signore, dacci la gioia di gustare la tua parola e di comprenderla.*
*Figli - Tu sei parola di vita, ti vogliamo ascoltare.*

**ASCOLTO**
Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 13-17. 18-21 )

Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute seduti al banco…disse: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato»… Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.
PAROLA DEL SIGNORE.
*Lode a te o Cristo*

**RIFLETTO**
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che più lo ha colpito.

**COMPRENDO**
Dopo la passione e la morte, Gesù risorge: il suo corpo è il vero tempio nel quale adorare Dio. L'Eucaristia, corpo del Signore, è amore, dono di sé, vittoria sul male e sulla morte. «Tutti sappiamo, quando guardiamo la croce, quanto Dio ci ha amato. Quando guardiamo l'Eucaristia, sappiamo quanto egli ci ama anche adesso», ha detto madre Teresa di Calcutta. Se crediamo in Gesù, entriamo nel tempio del suo amore. Chi decide di morire all'egoismo e al peccato risorge a una vita di gioia e di amore.

**PREGO** (Tutti)
Ti preghiamo, Gesù, perché ognuno nella nostra casa si senta chiamato a costruire e non a demolire; a edificare la propria persona a tua immagine e ad avere gli stessi tuoi sentimenti. Signore, aprici ogni giorno all'amore e preservaci da ogni egoismo.

*Genitori - Il Signore ci benedica, protegga la nostra famiglia e ci accompagni con il suo amore.*
*Figli - Amen*

**GESTO CONCRETO**
Impegniamoci ogni giorno a superare i nostri egoismi e ad essere più attenti e disponibili verso i nostri familiari.

**PREGHIERA A TAVOLA**
Grazie, Signore, per questo cibo che ci sostiene nella vita.
È frutto della tua provvidenza e del nostro lavoro.
Facci strumenti della tua provvidenza verso coloro che sono nel bisogno. Amen.

## *Quarta settimana – domenica 26 marzo*

**Introduzione**
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN

*Genitori - Parla, Signore, prepara il nostro cuore all'incontro con te.*
*Figli - Con attenzione e amore, ti vogliamo ascoltare.*

**ASCOLTO**
Dal Vangelo secondo Giovanni (3, 14-16. 19-21)

Gesù disse a Nicodemo: «come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna».
Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui… La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie. .. Ma chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.
PAROLA DEL SIGNORE.
*Lode a te o Cristo*

**RIFLETTO**
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che più lo ha colpito.

**COMPRENDO**
Gesù è per noi dono del Padre: con i suoi doni e la sua grazia egli ci salva. Certo, la luce e le tenebre sono intrecciate nel nostro mondo, ma noi speriamo nell'aiuto del Signore, cerchiamo la sua luce che non conosce tramonto.
Quanta gente, oggi, vive senza la speranza in un mondo nuovo! Guardare a Gesù sulla croce e credere che lui è il Salvatore, dà senso pieno alla nostra vita.
Quando il Signore parla di luce, parla di se stesso. Lui è la luce che è venuta nel mondo e che ci guida ogni giorno per farci provare la gioia di essere anche noi luce per tutti quelli che incontriamo; così le nostre azioni, le nostre "opere", diventeranno segno della sua luce e della sua salvezza

**PREGO** (Tutti)
Genitori - Dacci occhi per vederti, Signore, e credere in te
Figli - Dacci la forza per alzare il capo e incrociare il tuo sguardo che perdona.
Genitori - Dacci la speranza per vincere, con la tua presenza, i momenti di sfiducia e di tristezza;
Figli - Dacci una fede forte, capace di superare le sconfitte, e un cuore capace di amare come il tuo. Amen.

*Genitori - Il Signore ci benedica, protegga la nostra famiglia e ci accompagni con il suo amore.*
*Figli - Amen*

**GESTO CONCRETO**
Cercheremo di renderci utili a tutti, donando un sorriso, offrendo amicizia e gioia.

**PREGHIERA A TAVOLA**
Signore, mentre vediamo con gioia la nostra tavola ricca di buone cose, fa' che vediamo anche le ingiustizie del mondo e aiutaci a costruire una società che si impegni a garantire l'indispensabile a tutti. Amen.

## *Quinta settimana - domenica 2 aprile*

**Introduzione**
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN

*Genitori - Signore, disponi il nostro cuore, all'ascolto della tua parola.*
*Figli - Aiutaci ad accoglierla e a farla germogliare.*
*Genitori - Rendici terreno fertile e ricco di buoni frutti.*
*Figli - Aiutaci a donarli agli altri con generosità.*

**ASCOLTO**
Dal Vangelo secondo Giovanni (12, 20-26)

Disse Gesù: «Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà.
PAROLA DEL SIGNORE.
*Lode a te o Cristo*

**RIFLETTO**
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che più lo ha colpito.

**COMPRENDO**
Gesù fa riferimento alla propria morte: egli è il seme che dà molti frutti.
Anche noi, come Gesù e con Gesù, possiamo essere seme che dà vita quando non pensiamo solo a noi stessi ma ci apriamo all'amore di Dio e lo doniamo agli altri. Come il chicco di grano, Gesù dà tutto e ci chiede di seguirlo nella via del dono di sé.

**PREGO** (Tutti)
Dietro la bellezza dei campi di grano, delle piante e dei fiori, c'è una morte: quella del seme dal quale sono nati. Guardo intorno a me, e vedo esperienze di amore e di pace, di amicizia e di solidarietà, e mi accorgo che sono frutto di una morte: quella dell'egoismo e della cattiveria.
Donami, Signore, di saper spendere, come te e per te la mia vita.
La mia vita sia, per tutti, come una pianta piena di frutti che arricchisce e aiuta chi si trova nel bisogno.
Aiutami, Signore, a donare il mio tempo e i miei talenti, aiutami a perdere la mia vita per i fratelli.

*Genitori - Il Signore ci benedica, protegga la nostra famiglia e ci accompagni con il suo amore.*
*Figli - Amen*

**GESTO CONCRETO**
Prendiamo coscienza di quanto è importante essere grati al Signore e ai nostri familiari, anche nelle difficoltà, e dedichiamo la settimana al "grazie": la sera ci troveremo insieme per ringraziare il Signore per tutto quello che abbiamo vissuto nella giornata.

**PREGHIERA A TAVOLA**
Benedici, o Padre, noi e questi doni che stiamo per ricevere
e aiutaci a condividerli con chi non li ha. Amen.

## *Le Palme – Domenica 9 aprile*

**Introduzione**
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN

*Genitori - Chiediamo allo Spirito Santo che è in noi di guidare la nostra preghiera*
*Figli - Per comprendere la parola del Signore.*

**ASCOLTO**
Dal Vangelo secondo Marco (11,1-10)

Quindi si avvicinarono a Gerusalemme .. i discepoli condussero un asinello da Gesù e vi gettarono sopra i loro mantelli, ed egli vi montò sopra. E molti stendevano i loro mantelli sulla strada ed altri delle fronde di palme …. e gridavano: "Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!".
PAROLA DEL SIGNORE.
*Lode a te o Cristo*

**RIFLETTO**
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che più lo ha colpito.

**COMPRENDO**
Gesù si mette in cammino ed entra in Gerusalemme sopra un asinello, tra la folla che lo acclama. Si presenta come il re-messia promesso e la gente lo accoglie come tale. Anche noi, insieme al Signore, ci mettiamo in cammino. La strada per noi è un luogo di incontro, di curiosità, di vetrine, di luci… ma per tante persone, è sofferenza, è la casa mancata, sono gli incontri fuggenti e diffidenti che sostituiscono l'affetto familiare… Anche noi, come gli abitanti di Gerusalemme, accogliamo Gesù con gioia e facciamolo entrare nella nostra vita. Accoglierlo significa ascoltarlo, fare quello che lui ci insegna, pregare, riceverlo nell'Eucaristia, perdonare quelli che ci hanno offeso, amare e aiutare quanti hanno bisogno, perché Gesù abiti anche nelle nostre strade più povere e lì possa portare la sua gioia.

**PREGO** (Tutti)
Gesù, tu sei morto e risorto per ciascuno di noi e cammini accanto a chi soffre, a chi è sbandato, a chi fatica a vivere. Io mi chiedo perché molti vivono in strada, molti non hanno una famiglia accogliente… e ho paura a darmi risposte che mi costringerebbero a condividere il peso della loro croce. Aiutami ad essere portatore di speranza, a capire che la carità è la misura della speranza cristiana. Fammi riconoscere chi fatica a vivere, dammi la forza di amare chi è in difficoltà.

*Genitori - Il Signore ci benedica, protegga la nostra famiglia e ci accompagni con il suo amore.*
*Figli - Amen*

**GESTO CONCRETO**
Rinunciamo a qualcosa di superfluo, a qualcosa a cui siamo attaccati, e facciamo un dono a una famiglia in difficoltà.

**PREGHIERA A TAVOLA**
Ti ringraziamo, Signore, per il cibo che ci hai dato; rendici disponibili verso quanti hanno fame di pane, di amore e di pace. Amen

## *Pasqua di Risurrezione – domenica 16 aprile*

**Introduzione**
Riuniti intorno alla tavola preghiamo insieme.
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN

| | |
|---|---|
| *Genitori* | *Questo è il giorno nel quale il Signore è risorto.* |
| *Figli* | *Alleluia.* |
| *Genitori* | *Egli ha vinto la morte.* |
| *Figli* | *Alleluia.* |
| *Genitori* | *Egli è sempre con noi.* |
| *Figli* | *Alleluia.* |

**ASCOLTO**
Da Vangelo secondo Matteo (28, 1-10)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole. Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande. Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».
PAROLA DEL SIGNORE.
*Lode a te o Cristo*

**TUTTI**

*Alleluia!*
*Il Signore è risorto*
*e sta sempre con noi.*
*Alleluia!*
*Il Signore è risorto*
*e vive*
*in chi spezza il suo pane,*
*in chi apre il suo cuore*
*ai problemi degli altri.*

*Alleluia!*
*Il Signore è risorto*
*e cammina con noi:*
*con chi soffre*
*assieme agli altri,*
*con chi spera con gli altri,*
*con chi mette in comune*
*la gioia e l'amore.*

*Alleluia!*
*Il Signore è risorto.*
*È vivo*
*e sta sempre con noi*

*(Tonino Lasconi)*

**UN GENITORE**
Signore, Dio della vita,
rimuovi le pietre
dei nostri egoismi,
la pietra che soffoca la speranza
La pietra che schiaccia
gli entusiasmi,
la pietra che chiude
il cuore al perdono.
Risuscita in noi la gioia,
la voglia di vivere,
il desiderio di sognare.
Facci persone di risurrezione,
che non si lasciano fiaccare dalla morte,
ma conservano sempre un germe di vita
in cui credere.

**Tutti:**
*E ora benedici la nostra famiglia*
*perché cresca nel tuo amore*
*e benedici il cibo che stiamo per prendere*
*perché, allietando questa tavola,*
*sia segno della gioia che ci doni.*
***Amen***